

N. 16

# RICCARDI NOTIZIE



agosto -- 1983

..... in questo numero .....

pag. 2

"Due lacrime e molti sorrisi"  
di Renato Tammaro

pag. 3

"Pimazzoni campione a sorpresa"  
di Roberto Perolini

pag. 4

"Bologna solatia, dolce paese"  
di Nino Moleti

pag. 5

Graduatorie sociali 1983

pag. 6 7

Cronache dai campionati  
I nuovi primati

**Nella foto:**

VITO PETRELLA, 18 anni, dopo alcune esperienze d'allievo nel 1982, si è messo in evidenza quest'anno correndo in aprile i suoi primi 400 metri in 48"8, per migliorarsi in maggio con 48"3. Inserito nella Nazionale al limite dei 18 anni ha vinto in Finlandia tanto i 400 individuali quanto la 4 x 400. In agosto presso Vienna ha partecipato ai campionati europei juniores ben contribuendo al 5° posto della 4x400 in 3'06"95, nuovo primato italiano juniores. E' allenato da Graziano Della Valle.



(foto MOLETI)





di RENATO TAMMARO.

#### DUE LACRIME E MOLTI SORRISI

Due lacrime e molti sorrisi possono sintetizzare la prima sostanziosa parte dell'attività all'aperto svolta dalla Riccardi nel 1983. Le lacrime si riferiscono alla splendida ma sfortunatissima 37.a edizione della Pasqua dell'Atleta. Pioggia, solo pioggia si è visto all'Arena quel sabato 14 maggio quando sulla pista si battagliaavano stupendamente grossi campioni quali Mennea, Pavoni, Ribaud, Zuliani, in una indimenticabile gara sui 300 metri; pioggia, solo pioggia su altre grandi stelle dell'atletica internazionale che la Riccardi era riuscita a ingaggiare per la sua Pasqua.

L'altra lacrima (metaforica, ben inteso ...) ci è spuntata la settimana dopo, a Busto Arsizio quando ancora la pioggia ha impedito a taluni nostri atleti di esprimersi appieno nella semifinale del campionato italiano di società. Così la Riccardi è rimasta esclusa per pochi punti da quella finale A che si è poi svolta a Milano. Ma - e qui incominciano i sorrisi - ecco che i nostri atleti ritrovano a Bologna tutta la loro grinta, dominando la finale B dello stesso campionato. Questo il 25 e 26 giugno, al termine di un mese certo positivo per la nostra società.

Il 4 giugno a Torino, Gelindo Bordin veniva convocato nella Nazionale azzurra. Gareggerà fuori punteggio nei 10.000 metri e all'arrivo risulterà il 2° degli italiani. La settimana successiva a Genova ecco di scena gli allievi per la finale interregionale del campionato di società. La Riccardi si piazza al 7° posto (nel 1982 era 9.a), ma si mette in bella evidenza con 4 splendide vittorie grazie ai successi di Rado nel salto in lungo, di Glensy nei 400 metri, di Stretti nei 1500 e soprattutto dell'affiatatissima staffetta 4 x 400.

Tocca poi a Firenze, il 18 e 19 giugno, ospitare la grande rassegna nazionale degli juniores. Qui il grosso vivaio dei velocisti della Riccardi ha modo di mettersi in mostra conquistando due significativi secondi posti nelle finali delle staffette 4 x 100 e 400. Dal punto di vista individuale, è Vito Petrella, già segnalatosi con un ottimo 48"3, ad ottenere il miglior piazzamen-

to: 4° nella finale dei 400 metri in 48"82.

Questo piazzamento permette a Petrella di raggiungere Rado nella lista dei convocati per l'incontro che la nostra Nazionale al limite dei 18 anni vincerà il 22 e 23 giugno in Finlandia. Rado sarà terzo nel salto in lungo con un'ottima misura, suo primato personale, m. 7,31; Petrella sarà 1° tanto nei 400 individuali come nella staffetta 4 x 400. Un eccellente esordio internazionale per i due virgulti della Riccardi.

E passiamo a luglio, i sorrisi continuano. Ancora Davide Rado di scena, stavolta a Liverpool nell'incontro studentesco Gran Bretagna - Italia - Francia, dove il nostro giovane allievo vince il salto in lungo. Nello stesso giorno, il 16 luglio, in Olanda, il bravo Giuseppe Moretti rientra in squadra Nazionale per l'incontro di corsa su strada Olanda-Italia-Germania Ovest. Gli azzurri vincono largamente e Moretti è 7°, secondo degli italiani, ben contribuendo così alla nostra vittoria.

Chiudiamo con i campionati italiani assoluti svoltisi nel caldissimo catino dello stadio olimpico a Roma. La sorpresa delle sorprese che ha vivacizzato la seconda giornata di gare è venuta proprio da un atleta della Riccardi. Da Loris Pimazzoni che si è recentemente assai migliorato correndo i 5000 in 13'49"1, nuovo record della Riccardi ed i 10.000 in 29'03"4. Ebbene il Pimazzoni con un'incredibile volata finale riesce a superare negli ultimi metri il campione d'Europa Alberto Cova ed il suo scudiero Panetta che credevano di tranquillamente aggiudicarsi il successo nei 10.000 metri. Il coraggioso Pimazzoni ha vinto così il titolo italiano assoluto, vestendo la sua prima maglia tricolore. In quella stessa serata, il 20 luglio, un altro fatto importante per la Riccardi. Cesare Cremaschi, piazzandosi eccellente 4° nella finale dei 1500 metri, batte col tempo di 3'42"04 il primato sociale che Alfredo Rizzo aveva registrato nel 1962.

#### CON TOMMASO ASSI E' SCOMPARSO UN AMICO

Tommaso Assi è deceduto il 12 giugno scorso, dopo mesi di sofferenze causategli da un male incurabile. Era uno dei tecnici più qualificati nel settore del mezzofondo. "Tom" era molto amico della Riccardi, della quale aveva difeso la verde maglietta a metà della Anni Sessanta in qualità di atleta. Aveva contribuito al buon 2° posto assoluto della Riccardi nel campionato italiano di società di corsa campestre nel 1965, tanto da meritare in quell'anno la maglia azzurra per l'Incontro delle 5 Nazioni a Berna.

Tommaso Assi aveva scelto di venire in Riccardi per simpatia, per una certa affinità nel suo modo di intendere l'atletica: anche per questo resterà a lungo nei nostri cuori.

## PIMAZZONI, CHE SORPRESA

A Roma il 20 luglio Loris Pimazzoni ha vinto il titolo di campione d'Italia assoluto dei 10.000 metri, sorprendendo Alberto Cova che, in compagnia del suo giovane compagno di società Panetta, riteneva di tranquillamente avviarsi alla vittoria. Il successo di questo atleta della Riccardi - a molti sconosciuto - ha destato una grossa sorpresa.

Vogliamo ora raccontarvi come Pimazzoni (nato nel 1956, già con buoni tempi nel mezzofondo veloce, e poi nel fondo, una maglia azzurra nella nazionale A nell'incontro Italia-Gran Bretagna nel settembre 1981) sia arrivato alla Riccardi e quali grossi miglioramenti, pur frenati da alcuni infortuni, vi abbia fatto.

Nel 1980 era stato dato incarico a Roberto Perolini, il giovane, ciarliero (...e a volte petulante) ma sempre appassionato segretario del settore tecnico, di sentire in giro se qualche fondista di buon valore intendeva venire in Riccardi per rinforzare la nostra squadra agli effetti del campionato italiano di società di corsa, vinto tre volte negli Anni Settanta.

Fu così che verso la fine del 1981 venne definito il trasferimento alla Riccardi di Loris Pimazzoni, cui fece seguito - su sua personale richiesta - quello di Gelindo Bordin.

Loris ha esordito in maglia verde nel cross di Erba nel dicembre 1981. Nella prima parte del 1982 Pimazzoni ha ottenuto il famosissimo 20 Km e 467 metri nella gara dell'ora di Roma 2° tempo italiano e decimo al mondo; poi forse troppo carico di lavoro ed afflitto da problemi reumatici, centrava solamente il primato sociale in 29'14"61 dei 10000 metri a Firenze ed un modesto 14'12"7 nei 5000 metri.

Si è rifatto nella seconda parte di stagione: vinceva la 4.a prova del campionato di corsa 20 Km a Catania e il 17 ottobre nella Traversata di Parigi giungeva 4° in 58'21" tempo e piazzamento di assoluto valore.

Loris si proponeva poi di preparare per il 1983 il campionato italiano di maratona per ottenere un tempo di rilievo. Sfortuna o fortuna Loris si blocca a causa di una infiammazione al ginocchio ed è costretto a disertare anche l'attività di cross.

Rientrato in pista per i campionati societari ottiene un buon 14'09"5 sui 5000 metri, quindi è sempre in crescendo: arriva 3° nei 5000 metri della semifinale del campionato di società a Busto Arsizio; a Vicenza avvicina il fresco record sociale di Bordin sui 10000 m. (29'00"65) correndoli in 29'03"7.

A Bologna il 25 giugno contribuisce alla vittoria della Riccardi nella finale B del campionato di società (1° nei 10000 m.).

Inattesa e assai gradita giunge poi la notizia del miglioramento del primato sociale dei 5000 metri del grande Luca Bigatello; per Loris è 13'49"1, ottenuto il 3 luglio a Ferrara. Finalmente arriva la data degli assoluti di Roma dove Pimazzoni vince inaspettatamente il titolo italiano dei 10000 metri.

ROBERTO PEROLINI

COSI' LA RICCARDI AGLI ASSOLUTI

in finale:

m. 10.000 1° PIMAZZONI in 29'20"25; m. 1500 4° CREMASCHI in 3'42"04 (nuovo primato sociale); marcia 10 km. 5° MOROTTI in 44'07"71; alto: 6° BIANCHI m. 2,18;

in batteria:

m. 400 MANFREDINI 48"92; PETRELLA 49"02; m. 800 RAISONI 1'52"11; m. 110 ostacoli DORIZZI 14"95, AMADIO 15"02.

### COVA MONDIALE

Alberto Cova, dopo aver vinto ad Atene l'anno scorso il titolo europeo dei 10.000 metri, ha conquistato un altro importantissimo alloro allo sport italiano vincendo la stessa gara ai primi campionati mondiali di atletica leggera svoltasi ad Helsinki il 9 agosto 1983.

Ci ralleghiamo col forte atleta della Pro Patria Pierrel, augurandoci solo che ...l'inconveniente di Roma abbia contribuito a rendere ancora più incisiva e decisa la sua gara mondiale.

Questo il telegramma mandato a Cova dalla Riccardi

{ ALBERTO COVA  
ITALIAN TEAM  
OTANIEMI  
HELSINKI (FINLANDIA) }

Congratulazioni vivissime tua splendida vittoria mondiale. Bravissimo

{ Tammaro Presidente Atletica Riccardi }

# BOLOGNA DOLCE PAESE

di NINO MOLETI

Ultime battute a Busto Arsizio il 22 Maggio.

Nei due giorni di qualificazione, due giorni di pioggia quasi ad intristire i nostri sogni e le nostre speranze, alcune mediocri prestazioni di nostri atleti non ci acconsentono di far parte delle formazioni che si batteranno all'Arena di Milano nella finalissima del Campionato Italiano di Società.

Ci sembra d'essere ad una delle nostre "Pasque bagnate". E a noi la pioggia non porta bene. Col viso solcato da gocce d'acqua, quasi come lacrime, ci accomuniamo alla tristezza di Bassani, Presidente della S.Marco Mariel, organizzatore della semifinale.

Per una manciata di punti siamo preceduti dalla Banca del Friuli che si qualifica al nostro posto sperato.

Ma dopo la pioggia torna il sereno.

Bologna 25/26 Giugno; due splendide calde giornate di sole.

Propositi di vendetta o meglio di resurrezione. Puntiamo al vertice del Campionato di Serie B. Nei giorni precedenti analizziamo le forze delle concorrenti. Le più pericolose sono gli Assi di Firenze, il Cus Pisa, l'Aeronautica, il Cus Perugia... Dovremmo farcela! Ma, si sa, come si dica in altro sport, la palla è rotonda!

Scendiamo in campo caricati e il primo risultato esalta la nostra sicurezza: 1° Amadio - 110H - tempo 14"74, e sono 12 punti. E' proprio vero, il sole scalda i miscoli dei nostri atleti e fluidifica il sangue e la circolazione del Presidente, dei Dirigenti, dei Tecnici ed accompagnatori.

Procediamo: un ottimo Gianni Manfredini fa segnare il tempo di 48"75 sui 400 m. - suo primato personale.

In uno stupendo stadio, purtroppo vuoto di pubblico, non abbiamo neppure la soddisfazione dell'applauso. Forse i bolognesi, delusi dalle prestazioni della loro squadra calcistica rotolata in Serie C, hanno preferito altri svaghi.

In mezzo al campo, in attesa di scattare foto, osservo le scritte ingiuriose sulle gradinate rivolte ai dirigenti del calcio. Certo ci dev'essere stata tanta animosità. Vedo svanire queste ed apparirne altre: "Tammaro, vai via" - "Mastro pasqua, nasconditi".

Ma è solo un sogno, purtroppo. Purtroppo perché se la contestazione ci fosse e non particolarmente per questi due Dirigenti presi a caso, ben venga! Ci sarebbero gli stadi pieni nelle manifestazioni atletiche e un interesse direi quasi morboso. Ma è solo un sogno, o il caldo.

Un ritrovato Lorenze Bianchi, ritrovato nei suoi acciacchi, si qualifica 2° nell'alto con m.2,10. Eugenio Maiorini, da buon juventino, imperversa

col martello sul terreno degli antichi rivali e ci mette tutta la sua rabbia. E le nostre prestazioni continuano.

Una nota di rammarico per un ottimo Walter Gabetta, sicuro vincitore della sua batteria dei 100 m. e purtroppo "saltato" per una contrattura nella finale. I nostri auguri di una pronta ripresa a questo generoso atleta non sono necessari, la sua volontà di riprendere la conosciamo tutti. E termina la prima giornata con 18 punti di vantaggio sull'Assi Giglio Rosso di Firenze.

Nel corso del secondo giorno la Riccardi rimane sempre in testa.

Unica nota di rilievo un'alternarsi di squadre per la seconda posizione.

Ed ecco che si presenta alla ribalta il Trio Musicale Veneto. Si presenta con tre "assolo": Gelindo Bordin nei 5.000 m. - Toccata e Fuga, Loris Pimazzoni nei 10.000 m. - Andante con Brio, Michele Piovesan, un acuto nel giavellotto che, con l'ultimo lancio, mette in fila tutti gli altri cantori. Questi veneti sono dei fenomeni. Il segreto? Per me sono i vini Merlot, Tocaj, polenta e baccalà.

Graziano Morotti, una sicurezza nella marcia, giunge primo e gli altri si perdono nella notte. Ma tutti i nostri svolgono con impegno e sicurezza i compiti loro assegnati.

Con particolare simpatia lascio per ultimo, ma non come prestazione, l'antiatleta Sergio De Pretis che ha fatto registrare il suo personale nell'asta con m. 4,40. Perché antiatleta? Perché interpreta lo sport come lo intendo io, come divertimento e soddisfazione personale. Ma i tempi sono cambiati, Sergio; siamo vecchi e superati. Forse hanno ragione gli altri, l'importante è vincere e vinciamo alla grande con punti 200,5; le altre formazioni con forti distacchi. Siamo noni in Italia!

## I RISULTATI

m.100 5° GABETTA (infortunato) (1° in batteria in 11"04); m.200 8° VARENNA in 22"88; m.400 2° MANFREDINI in 48"75; m.800 2° CREMASCHI in 1'50"00; m.1500 2° CREMASCHI in 3'54"53; m.5000 1° BORDIN in 14'27"76; m.10000 1° PIMAZZONI in 29'26"13; m.110h 1° AMADIO in 14"74; m.400h 4° BRESCIANI in 54"56; m.300s. 7° SPECIANI in 9'16"84; alto 2° BIANCHI 2.10; lungo 3° VESCOVO 6.97; asta 7° DE PRETIS 4.40; triplo 9° DELLA VALLE 14.14; discosco 5° MAIORINI 44.66; peso 4° CIAVARELLA 15.03; giavellotto 1° PIOVESAN 64.60; martello 3° MAIORINI 56.64; marcia 1° MOROTTI in 45'14"07; 4x100 2.a RICCARDI (COCCATO-VARENNA-TORESANI-NUTI) in 42"27; 4x400 2.a RICCARDI (DE BETTIN-GIBELLI-RAISONI-MANFREDINI) in 3'18"72

# liste di stagione

al 31 luglio

## metri 100

10"82	GABETTA W.
10"7	COCCATO M.
10"8	NUTI A.
10"8	PERI F.
10"9	MAESTRANI M.
10"9	FORLONI F.
11"0	VARENNA G.
11"0	TORESANI C.
11"0	CALCANTE D.
11"0	MANFREDINI G.

## metri 800

1'50"0	CREMASCHI C.
1'51"8	RAISONI L.
1'54"9	MAGNONI M.
1'56"1	SCAGLIONI R.
1'58"6	ARDEMAGNI T.
1'58"3*	PIZZI S.
1'58"9	MARIANI G.
2'02"0	SECCHI M.
2'02"7	PICCOLO R.
2'02"9	GUERRIERI G.

## metri 10000

29'00"65	BORDIN G.
29'03"4	PIMAZZONI L.
29'29"8	MORETTI G.
29'35"8	RE DEPAOLINI L.
30'44"7	ARCIDIACONO P.
30'57"4	PAOLINI A.
31'24"1	BORDIN N.
31'43"9	SPECIANI L.
34'10"5	BRUN M.

## salto in alto

2,18	BIANCHI L.
2,02	BIANCARDI A.
1,95	VASSALLI A.
1,80	CAUDA E.
1,80	TARDITI D.

## salto triplo

14,40	DELLA VALLE G.
14,27	GIBELLI S.
14,21	FOZZATI S.
13,29	VESCOVO G.

## lancio del martello

56,64	MAJORINI E.
-------	-------------

## metri 200

21"3	GABETTA W.
21"6	PETRELLA V.
22"0	PERI F.
22"1	NUTI A.
22"1	MANFREDINI G.
22"2	FORLONI F.
22"2	MAESTRANI M.
22"3	TORESANI C.
22"5	BONELLI E.
22"6	VARENNA G.

## metri 1500

3'42"04	CREMASCHI C.
3'55"6	MAGNONI M.
3'59"6	SECCHI M.
4'00"0	PIZZI S.
4'01"1	RAISONI L.
4'01"1	SPECIANI L.
4'01"3	SCAGLIONI R.
4'03"8	MINUTI E.
4'06"3	MARIANI G.
4'09"0	ARDEMAGNI T.

## metri 3000 siepi

8'49"5	BORDIN G.
9'12"6	SPECIANI L.
9'35"8	PAOLINI A.

## metri 400 ostacoli

54"0	BRESCIANI R.
54"7	GIBELLI F.
61"2	CARAZZAI F.

## salto con 1' asta

4,50	PACE G.
4,40	DE PRETIS S.
3,90	GASPARDI E.
3,00	SPELTA M.

## getto del peso

15,94	CIAVARELLA R.
14,04	MAIORINI E.
12,18	GROPPI G.

## lancio del giavellotto

66,04	PIOVESAN M.
51,44	BEPPATO M.

## metri 400

48"3	PETRELLA V.
48"75	MANFREDINI G.
49"1	BONELLI E.
49"9	BRESCIANI R.
50"0	GIBELLI F.
50"1	DRAGONI A.
50"2	RAISONI L.
50"3	DE BETTIN T.
50"6	MAESTRANI M.
50"7	CREMASCHI C.

## metri 5000

13'49"1	PIMAZZONI L.
14'19"0	RE DEPAOLINI L.
14'24"7	MORETTI G.
14'27"8	BORDIN G.
14'42"5	PIZZI S.
14'46"7	ARCIDIACONI P.
14'47"3	AMBROSIONI F.
14'55"5	SCAGLIONI R.
14'58"5	PAOLINI A.
15'05"4	MAGNONI M.

## metri 110 ostacoli

14"3	AMADIO E.
14"5	DORIZZI M.
17"3	BIANCHI GM.
17"5	RUTIGLIANO G.
18"0	BOSIS R.

## marcia km. 10

42'28"0	MOROTTI G.
---------	------------

## salto in lungo

7,24	VESCOVO G.
6,60	COLLI F.
6,49	QUAGLINO M.
6,48	GIBELLI S.
6,46	CALCANTE D.

## lancio del disco

44,66	MAIORINI E.
-------	-------------

## staffetta 4x100

FORLONI+PERI+GABETTA+ COCCATO	41"70
----------------------------------	-------

## staffetta 4x400

3'17"62	MANFREDINI+RAISONI BONELLI+PETRELLA.
---------	---

ULTIMA ORA: Michele Piovesan si migliora a 67,09 con il giavellotto - record sociale!

# DAI CAMPIONATI

LA RICCARDI SETTIMA A GENOVA NELLA FINALE INTER-REGIONALE ALLIEVI

di ADAM GLENSY

Obbiettivo rispettato per il 1983 per gli allievi. Comunque l'ammissione alla finale di Genova non é stata delle più facili. Dopo il campionato provinciale, passato senza problemi, eccoci alla SNAM il 28 e 29 maggio per il campionato regionale. Abbiamo i nostri alti e bassi con le vittorie di Stretti nei 1500, Glensy nei 400, Paita con un buon 8'54"9 nei 3000 e soprattutto Rado con 7,26 nel lungo; ma ci sono state anche delle controprestazioni, specie nei lanci, e dopo la squalifica dei due marciatori (appena convinti in extremis a partecipare) tutto dipendeva dalla 4 x 400. L'importante era arrivare nei primi sei; eravamo ben piazzati in terza posizione al terzo cambio ma ecco che nella bagarre il testimone passato da Pastorelli a Glensy finisce in terra. Momento di panico, poi Glensy riprende il testimone e conclude in seconda posizione. Abbiamo passato il turno, ma un giudice d'arrivo vuole squalificarci per il nostro maldestro cambio. Il presidente e il consigliere incaricato Glensy sbiancano in volto mentre Sergio Tammaro si mangia le mani. Dopo un ora e mezza di stressante attesa la giuria d'appello ci riammette: abbiamo il visto per Genova.

La finale si svolge l'11 e 12 giugno nel vecchio impianto di Villa Gentile. Le maglie verdi della Riccardi hanno ben figurato ed hanno colto ben quattro successi, numero superato solo dalla Pro Patria. La prima vittoria la coglie Glensy nei 400, che supera i suoi avversari solo negli ultimi 30 metri e porta il suo personale a 50"10. Vince anche Stretti nei 1500 che la spunta sul gruppo in volata in 4'07"18. Nel frattempo Rado non ha problemi nel lungo che fa suo con 7,14. La prima giornata si conclude con un ottimo Bò nei 110H che arriva quarto in un buon 16"02. La Riccardi é sesta ma poteva essere anche terza perché Traversi nell'asta é sfortunatamente incappato in tre nulli alla misura d'entrata.

La seconda giornata é sempre povera di risultati rispetto alla prima, ma prima Dalla Vecchia, secondo con un eccellente 14,48 nel triplo e poi Nassigh, Pastorelli, Maggi e Glensy ottimi vincitori della 4x400 con 3'28"15 dopo un aspro duello con Pro Patria e Cus Torino, riportano in alto la Riccardi.

Chiudiamo al settimo posto globale, a soli 10 punti dalla quarta. Poteva andarci meglio ma non abbiamo nulla da recriminare in quanto abbiamo rispettato il nostro obbiettivo.

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES-FIRENZE 18-19/6

di ALESSANDRO CAZZANIGA

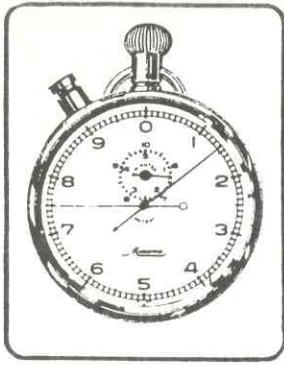
Bottino d'argento per gli juniores della Riccardi in questa edizione dei campionati italiani di categoria svoltasi a Firenze il 18 e 19 giugno. Le due staffette giungono ai posti d'onore battute da SNIA, quella veloce, e dalle Fiamme Gialle, quella del miglio che nell'occasione ha migliorato di oltre 2" il precedente record sociale junior, portandolo ad un eccellente 3'17"62. Il secondo posto della 4x100 é scaturito nell'ultima frazione quando Nuti, ben lanciato da Maraventano, Toresani e Magnaghi é riuscito, con uno splendido finale, a rimontare due avversari. Nella 4x400 invece siamo stati rimontati da D'Amico, campione italiano individuale che é partito con solo 3/4 metri di ritardo rispetto a Petrella ed ha atteso poi l'ultimo rettilineo per piazzare l'irresistibile allungo decisivo. Purtroppo Manfredini, Rasoni e Bonelli avrebbero dovuto accumulare una dozzina di metri di vantaggio per sperare nell'oro; resta un pò di rimpianto ma le Fiamme Gialle erano veramente troppo forti.

A livello individuale sono da segnalare le belle prove dei quattrocentisti Petrella, 4° in 48"82, e Manfredini, 7° in 49"19, primato personale a cui é giunto anche Pizzi 9° nei 5000 al termine di una generosissima gara.

200 Nuti 22"73 b 22"75 9°  
 400 Petrella 49"74 b 48"82 4°  
 Manfredini 49"19 Bonelli 50"10  
 800 Rasoni 1'55"70  
 5000 Pizzi 14'45"63  
 Triplo Gibelli 13,88 8°  
 4x100 43"02 b 43"02 2°  
 4x400 3'17"62 2°

COSI' GLI ALLIEVI A GENOVA

100 6° Covelotto 11"44; 200 11° Pelizzola 23"65;  
 400 1° Glensy 50"10; 800 5° Stretti 1'57"56; m.  
 1500 1° Stretti 4'07"18; 3000 5° Paita 9'06"56;  
 1500 siepi 10° Fiocchi 4'43"58; m. 110 ost. 4°  
 Bo 16"02; 400 ost. Callegari 1'03"26; marcia 15°  
 Varieschi 1:07'17"7; alto 10° Rado 1,85; lungo:  
 1° Rado 7,14; asta Traversi n.c.; triplo 2° Dal-  
 la Vecchia 14,48; disco 17° Rota Sperti 24;98 ;  
 peso 14° Bellosio 9,84; giavellotto 17° Rota Sp  
 erti 29,82; martello 14° Calvi 22,20; 4 x 100 :  
 5. a Riccardi 44"35; 4 x 400 l. a Riccardi 3'28"e  
 15.



# i nuovi primati

**GRAZIANO MOROTTI**, venuto alla Riccardi dopo l'arruolamento di Gandossi nei carabinieri, ha migliorato il primato sociale dei 10 km di marcia l' 8 maggio a Binasco. Il 42'28"0 migliora il 43'17"63p. p. di Gandossi Torino 1982.

**GELINDO BORDIN** ha ottenuto il suo primo record della Riccardi correndo i 10000 metri in 29'00"65 a Busto Arsizio il 21 maggio nella semifinale del campionato società, togliendolo a Pimazzoni p. p. 29'14"61 Firenze 1982.

**LORIS PIMAZZONI**, l'atleta veronese portato in Riccardi da Roberto Perolini alla fine del 1981, si è però prontamente rifatto centrando il 3 luglio a Ferrara il record sociale dei metri 5000 13'49"1. Primato precedente Luca Bigatello Firenze 76 13'53"4.

**CESARE CREMASCHI** ha cancellato uno dei più vecchi e prestigiosi primati della Riccardi correndo a Roma allo stadio olimpico i 1500 metri in 3'42"04. Il record apparteneva ad Alfredo Rizzo che lo aveva stabilito nel lontano 62 con 3'43"0.

**GAETANO PACE** il nostro tecnico del salto con l'asta, ancora in attività agonistica (alla fine ha solo 27 anni!), ha uguagliato in due occasioni nel 1983 il record sociale suo e di Guffanti saltando ancora mt. 4,50.

## J...

**MANFREDINI, RAISONI, BONELLI, PETRELLA** col loro 3'17"62 che li ha portati al 2° posto nei campionati italiani juniores hanno migliorato il record sociale della staffetta 4x400

## allievi :::::::::::::::::::::::::::::::

**IVANO DALLA VECCHIA**, nato nel '67, ha iniziato il 1983 saltando 14e 04, migliorando il primato del triplo che apparteneva a S.Gibellini (13,83 nel 1980). Si è migliorato ancora a Genova il 12 giugno atterrando a 14,48 metri.

**DAVIDE RADO** ha battuto il valido primato del salto in lungo che apparteneva a Stefano Cavallini dal 1975 con 7,23 saltando metri 7,26 Poi in Finlandia, il 16 luglio si è migliorato superando metri 7,31.

# allievi



al 31 luglio

## I MIGLIORI ALLIEVI DEL 1983

### metri 100

11"1	GLENSY A.
11"1	PELIZZOLA D.
11"37	CEVOLOTTO C.

### metri 200

22"5	GLENSY A.
23"0	VENTURELLI A.
23"2	PELIZZOLA D.

### metri 400

50"10	GLENSY A.
52"1	PASTORELLI G.P.
52"5	NASSIGH A.

### metri 800

1'57"2	STRETTI R.
2'00"1	MAGGI R.
2'01"1	PASTORELLI G.P.

### metri 1500

4'05"04	STRETTI R.
4'08"4	PAITA F.
4'11"0	ZOPPINI A.

### metri 3000

8'54"9	PAITA F.
9'11"5	ZOPPINI A.
9'57"0	FIOCCHI M.

### metri 1500 siepi

4'32"5	ZOPPINI A.
4'37"5	PAITA F.
4'39"3	FIOCCHI M.

### metri 110 ostacoli

16"02	BO C.
16"6	GAMBINI S.

### metri 400 ostacoli

1'01"4	MILIANI R.
1'03"2	CALLEGARI R.

### salto in alto

1,90	RADO D.
------	---------

### salto con l'asta

3,30	TRAVISI F.
------	------------

### salto in lungo

7,31	RADO D.
6,52	DALLA VECCHIA I.
6,30	BELLOSIO E.

### salto triplo

14,48	DALLA VECCHIA I.
12,88	ISAILOWSKI M.

### getto del peso

11,69	RADO D.
-------	---------

### lancio del disco

28,72	ROTA SPERTI A.
-------	----------------

### lancio del martello

25,74	CALVI F.
-------	----------

### lancio del giavellotto

47,58	RADO D.
-------	---------

PETRELLA 5° CON LA 4 X 400  
AI CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES (28 agosto)

Passato ad altra società Massimo Martelli, campione italiano junior, la Riccardi è riuscita ugualmente ad essere presente alla grande rassegna dei campionati europei juniores con un proprio atleta. A Schwechat infatti nella squadra azzurra ha trovato posto a pieno merito VITO PETRELLA, l'ultimo prodotto di valore del vivaio riccardiano. Petrella ha fatto parte della staffetta 4 x 400, ottima quinta in finale col nuovo primato italiano juniores di 3'06"95. Augusto D'Agostino, il responsabile tecnico della squadra italiana ha cronometrato il tempo di Petrella nella sua frazione: 46"75 lanciato!

In precedenza, l'11 agosto a Pescara, Petrella aveva partecipato all'incontro Italia - Spagna al limite dei 21 anni, prendendo parte alla 4x400, seconda presenza in azzurro.

AMBROSIONI SESTO A BRESCIA  
NEL CAMPIONATO ITALIANO DI MARATONINA

Del forte poker di fondisti in maglia verde, il solo FRANCO AMBROSIONI è riuscito a portare a termine la gara sui 30 chilometri del campionato italiano di maratona, classificandosi al sesto posto. La giornata terribilmente calda (era il 28 agosto) ha costretto al ritiro moltissimi concorrenti tra i quali i nostri Bordin, Pimazzoni (che erano partiti alla grande con propositi di vittoria) e Moretti.

RICCARDI NOTIZIE \* RICCARDI NOTIZIE  
\*\* periodico dell'Atletica Riccardi

direttore respons.: RENATO TAMMARO  
redattore: ROBERTO PEROLINI  
coordinatore: MICHELE BERNELLI  
hanno collaborato: NINO MOLETTI, ADAM  
GLENSY, ALESSANDRO CAZZANIGA, MARI-  
ELLA VOLPE.

atletica riccardi  
via arnedo d'acoste 2 - tel. 204.2072  
20129 milano

IL GUIZZO VINCENTE - BANCA POPOLARE DI MILANO  
IL FESTIVAL DELLE STAFFETTE-GRAN PREMIO MOTTA

La fase finale del V Guizzo vincente si è svolta il 14 maggio all'Arena nel corso della Pasqua dell'Atleta.

Il V Trofeo Banca Popolare di Milano è stato assegnato alla scuola media Donatello, animata da Roberto Negretti, auspice la preside.

Per restare nel campo della velocità, la Riccardi d'intesa con la Motta, ha indetto una nuova manifestazione studentesca, chiamando a raccolta le staffette veloci delle varie scuole medie di Milano e provincia.

La manifestazione si è svolta all'Arena il 4 giugno ed ha visto il successo collettivo della scuola media Campolodigiano.

LE QUOTE PER IL 1984

Dal 1° ottobre sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 1983-1984. Queste le quote per diventare soci dell'Atletica Riccardi:

attività agonistica:	
nuove iscrizioni-quota annua	L. 35.000
rinnovi	25.000
atleti amatori e masters:	
nuove iscrizioni	L. 60.000
rinnovi	40.000

La Riccardi conta sull'adesione di tutti i propri atleti, pur confermando che per gli atleti titolari delle varie squadre il pagamento della quota sociale è facoltativo.